

GIORNALE DI SICILIA CRONACA CATANIA

MERCOLEDÌ 2 SETTEMBRE 2015
PAGINA 27

BILANCIO. Antonio Garofalo è il funzionario inviato dall'assessore regionale Pistorio: «Cosi, anche in altri 240 enti»

Il rendiconto resta «impantanato» Commissario pronto a intervenire

●●● L'amministrazione Bianco tarda a mandare in Consiglio il rendiconto 2014. Un commissario «ad acta» è pronto, allora, a intervenire in qualità di ... supplente. Si chiama Antonio Garofalo, è un funzionario dell'Ufficio ispettivo della Regione. E ha finora atteso che a Palazzo degli Elefanti qualcosa si muovesse nelle stanze della Ragioneria e in quelle dei revisori, secondo indicazioni dell'assessore regionale agli Enti locali Giovanni Pistorio che aveva firmato la nomina di Garofalo: «Il provvedimento risale a un mese fa — spiega Pistorio — ma in questi casi si dà sempre alle amministrazioni il tempo di provvedere

autonomamente. Sia chiaro, peraltro, che abbiamo inviato commissari in 240 Comuni su 380. Nessun intento punitivo verso il Comune di Catania, né verso altri. Soltanto un atto dovuto perchè esistono tempi previsti dalla legge e, comunque, in una situazione di patologia generale. Intanto, sono stati prorogati i termini per il voto del bilancio preventivo».

In mancanza di consuntivo, l'Aula di Palazzo degli Elefanti procede con l'esame del contratto per Multiservizi e con il regolamento Parchi: «Il primo, lo voteremo il 15 settembre — afferma Michele Failla, presidente della commissione

TRA DUE SETTIMANE
IN CONSIGLIO
IL NUOVO CONTRATTO
CON MULTISERVIZI

Partecipate e Verde — Il secondo, a fine mese». Rispetto al vecchio contratto, cambia parecchio per l'azienda cittadina. Failla spiega: «Innanzitutto, dopo due anni di proroghe, abbiamo la certezza che Multiservizi continuerà a esi-

stere. Potrà, quindi, programmare il proprio futuro e lo farà in primo luogo a vantaggio dei lavoratori che sono quasi 500 e che attualmente sono in solidarietà. Mi auguro che presto possano tornare allo stipendio pieno, senza decurtazioni». L'esponente di maggioranza prosegue: «Il budget complessivo resta di 16 milioni, al netto di Iva, e sarà destinato perlopiù alla manutenzione del Verde e degli edifici pubblici ma anche agli interventi su strade e segnaletica. Adesso, però, è prevista flessibilità per cui le risorse risparmiate in un comparto potranno essere utilizzate in un altro. Ciò eviterà che la partecipata, com'è già avvenuto negli anni passati, possa perdere da 500 mila a un milione di euro perchè non riesce a fatturare la totalità dei servizi previsti. Esisterà, infine, un solo responsabile comunale per gli adempimenti contrattuali». (*GEM*)

GERARDO MARRONE

VERTENZA SBLOCCATA. In mattinata la protesta dei lavoratori, poi la schiarita

Il Comune «salderà» alla Simei 4 milioni Salvi 70 posti di lavoro

● I sindacati soddisfatti: «L'azienda stava per affondare e aveva annunciato l'avvio delle procedure di licenziamento»

Entro questo mese il Comune si è impegnato a versare le somme nelle casse dell'impresa metalmeccanica, che si occupa della manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica.

Umberto Pioletti

●●● La schiarita è arrivata. E i lavoratori della Simei possono tirare un sospiro di sollievo. Ieri in tarda mattinata l'incontro decisivo che sembra possa finalmente risolvere un'annosa questione. Entro questo mese il Comune si è impegnato a versare nelle casse dell'impresa metalmeccanica, che si occupa della manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica catanesi, le spettanze dovute nell'accordo giudiziario transattivo chiuso qualche tempo fa.

Il Comune, inoltre, si è impegnato a sbloccare la fattura di duecentomila euro necessaria per regolarizzare il Durc (documento unico di regolarità contributiva). La vertenza Simei sembra dunque sulla strada di una felice conclusione. L'impresa era pronta a licenziare i propri dipendenti, una settantina. Tutto a causa del mancato rispetto degli impegni presi, un anno, fa dal Comune in Prefettura per il saldo di un debito milionario con l'azienda. Un debito di oltre quattro milioni di euro. Le segreterie Fiom-Cgil e Uilm-Uil, che hanno denunciato il «caso-Simei»



L'assessore Giuseppe Girlando

con tempestività, hanno organizzato ieri mattina un sit-in di protesta. Alle ore 9 i rappresentanti sindacali e i lavoratori sono scesi in piazza Università. Una protesta civile, pacata, ma decisa.

In piazza, i dipendenti della Simei si sono presentati con una barca, trasportata su un camion, e uno striscione eloquente: «Siamo sbarcati... Almeno trattaci come profughi». Fiom e Uilm hanno spiegato: «Dopo un anno, il Comune discute e l'azienda affonda sempre di più. A tutt'oggi non è stata versata alcuna somma delle spettanze dovute alla Simei nell'accordo giudiziario transattivo chiuso già da tempo. Non so-

lo i lavoratori sono in forte arretrato nel pagamento degli stipendi, ma a causa della gravi difficoltà finanziarie, la Simei ha comunicato che dovrà procedere ai licenziamenti». In tarda mattinata l'incontro decisivo nella sede del Comune con il vicesindaco Marco Consoli. «Purtroppo questa situazione non si sblocca, da un anno la Simei attende vanamente che il Comune saldi il suo debito nei confronti dell'impresa — spiega Matteo Spampinato, segretario Uilm Catania —. Con questo sit-in abbiamo voluto accendere i riflettori su questa critica vicenda. Se il Comune non paga, l'azienda sarà costretta ad operare altri licenziamenti. Il Comune ha assunto un impegno preciso. In settimana verrà risolta parte della situazione e l'intera transazione sarà chiusa entro il mese. Ringrazio per la disponibilità mostrata il vicesindaco Marco Consoli. Noi continueremo a vigilare con attenzione». Pronta la risposta dell'assessore comunale Giuseppe Girlando: «Non ero presente all'incontro, ma so che è stato trovato un accordo. È stato fatto un percorso soddisfacente per entrambe le parti. Questa storia si trascina almeno da tre anni, ma ci tengo a chiarire che da parte del Comune non c'è stata mancanza di volontà. Si tratta di un vecchio contratto che in passato è stato gestito in modo confuso. Le risorse per pagare la Simei c'erano, soltanto che sono state utilizzate per altri pagamenti». (*UP*)



«LA BRUTTA SCUOLA»

●●● «Altro che Buona Scuola. Oggi, parte l'anno zero della Brutta Scuola!». Lo afferma Salvo Mavica, segretario provinciale della Uil Scuola, che ieri mattina ha guidato il sit-in sindacale di protesta dinanzi l'Usp - l'ex Provveditorato agli Studi - in via Coviello. Commenta Mavica: «Rivendichiamo i nostri diritti, innanzitutto quello di esercizio di democrazia parteci-

pata. Le decisioni prese nel chiuso del Palazzo non vanno bene. La politica ricordi che i lavoratori della Scuola sono cittadini, non numeri». «La riforma Renzi - spiega la Uil Scuola - è stata approvata con voto di fiducia in Parlamento, senza confronto con i sindacati, a dispetto della grande manifestazione del 5 maggio. Questa legge ha un impianto arretrato e autorita-

rio, ma soprattutto contrasta i principi costituzionali della libertà di insegnamento e del diritto allo studio. Per i lavoratori della Scuola, molti rischi. Il personale Ata, intanto, è stato escluso dal piano delle assunzioni in un settore ancora senza rinnovo dei contratti rinnovato, sottoposto a nuovi e discrezionali meccanismi salariali». (*FOTO AZZARO*)

FONTANAROSSA. La compagnia aerea aumenta la disponibilità di posti: «Questo scalo sempre più strategico per noi, oltre 800 mila i passeggeri trasportati dal 2013»

Vueling conferma i voli per Roma, Firenze, Parigi e Barcellona

●●● Per la compagnia low-cost «Vueling», lo scalo di Fontanarossa ha un ruolo «sempre più strategico a livello nazionale e internazionale». Lo sottolinea l'azienda spagnola in una nota diffusa ieri, nella quale ha annunciato anche per l'inverno consentiranno di muoversi con grande flessibilità verso destinazioni di rilevante interesse turistico, offrendo soluzioni anche per i viaggi di lavoro».

Vueling conferma le rotte inver-

nali da Catania per Roma, Firenze, Barcellona e Parigi. Durante le prossime festività natalizie, si aggiungeranno i nuovi diretti per Venezia e Verona. Sicilia in prima linea, sulla spinta dei ... numeri: «Dall'avvio delle operazioni a Catania nel 2013 — si legge nella nota della compagnia aerea — sono oltre 800 mila i passeggeri che abbiamo trasportato attraverso l'aeroporto di Fontanarossa». Il collegamento con Roma-Fiumicino sarà operato a bordo di un Airbus A320 da 180 posti per tutta la stagione, a partire dalla fine di ottobre, con quattro frequenze il lunedì e il ve-

A NATALE I DIRETTI
PER VENEZIA E VERONA
UN «AIRBUS A320»
DA E PER FIUMICINO

nerdi, tre il mercoledì, il giovedì e la domenica, e infine due il martedì e il sabato. La rotta Catania-Firenze, tutto l'anno, vedrà invece un aumento del numero di voli rispetto allo stesso periodo invernale dell'anno precedente. In pro-



Passeggeri in attesa all'aeroporto di Fontanarossa

gramma due frequenze il venerdì e una gli altri giorni della settimana, a bordo di un Airbus A319 da 150 posti. L'incremento di disponibilità rispetto allo stesso periodo del 2014 è del 39 per cento.

Per Parigi-Orly, invece, in programma fino a tre frequenze settimanali: il lunedì, il mercoledì e il venerdì. Inoltre, Fontanarossa potrà sempre contare sul collegamento diretto con Barcellona, che per la stagione invernale manterrà due frequenze settimanali il giovedì e la domenica. Tutti i voli internazionali saranno operati a bordo di Airbus A320. (*GEM*)